



---

## Direzione Generale

Servizio di Prevenzione e Protezione

con sistema di gestione UNI EN ISO 9001:2015 certificato

Viale Forlanini, 95

20024 – Garbagnate Milanese

Tel. 02/99.430.2596

E-mail: spp@asst-rhodense.it

### **"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.**

*Inerente*

#### **LA FORNITURA IN ACQUISTO DI N. 17 LETTI BILANCIA PER IL P.O. DI GARBAGNATE MILANESE - ASST RHODENSE - LOTTO 3**

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,

l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

*Il contratto si articola come segue:*

E' richiesta la fornitura di n. 17 letti bilancia per il P.O. di Garbagnate Milanese dell'ASST Rhodense, comprensivo di servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk. come di seguito:

1. Trasporto fino al luogo di consegna compresi carico e scarico;
2. Installazione;
3. Collaudo;
3. Garanzia e Assistenza tecnica full risk;
4. Formazione e Addestramento con predisposizione di corsi di formazione per il personale medico e infermieristico

Quanto sopra, come meglio specificato nel Documento di gara predisposto.

*Identificazione ambiente/aree/locali d'interesse dell'appalto:*

I locali di interesse riguardano i reparti del P.O. di Garbagnate Milanese

*Ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:*

AREA ACQUISTI

*Durata del contratto*

La durata del contratto è comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione per **mesi 36** a decorrere dalla data di collaudo definitivo, con possibilità di estensione di ulteriori **36 mesi**.

LISTA NEL PRESENTE DOCUMENTO

Parte 1 – Anagrafica

Parte 2 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZE – INFORMAZIONI sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza

Parte 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI

Parte 4 – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**PARTE 1**  
**INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE**

**ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITENTE:**

RAGIONE SOCIALE COMMITENTE	AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE C.F./P.IVA : <b>09323530965</b>	
SEDE LEGALE	Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate M.se (MI)	
REFERENTI DEL COMMITENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Responsabile UOC ACQUISTI Maria Luigia Barone
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	Direttore Esecutivo del Contratto Responsabile UOC GESTIONE CONTRATTI Ing Giuditta Pincioli

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITENTE:**

LEGALE RAPPRESENTANTE	Ida Maria Ada Ramponi
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Louis Putignano





EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	//
--	----

**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE	SIEMENS HEALTHCARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
NUMERO D'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	COMPLETARE
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	COMPLETARE
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	COMPLETARE
POSIZIONE INAIL N°	COMPLETARE
POSIZIONE INPS N°	COMPLETARE
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	COMPLETARE
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	COMPLETARE

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE





ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**ANAGRAFE DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	COMPLETARE
LAVORI AFFIDATI IN APPALTO	COMPLETARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
NUMERO DI ISCRIZIONE LLA C.C.I.A.A.	COMPLETARE
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	COMPLETARE
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	COMPLETARE
POSIZIONE INAIL N°	COMPLETARE
POSIZIONE INPS N°	COMPLETARE
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	COMPLETARE
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	COMPLETARE

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL /DEI SUBAPPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**PARTE 2****INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D. Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo l'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti spiegazioni (*N.B.: se alcune delle informazioni di seguito, risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi*)

2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati all'appalto:

☒ l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;

☐ l'accesso al luogo di lavoro NON comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;

☒ altro: i percorsi utilizzati dall'Impresa devono essere concordati con il Responsabile/Referente del Presidio interessato.

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

☒ attività di tipo sanitario;

☐ attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;

☐ altro: attività amministrative e/o servizi a completamento di quelle a carattere sanitario.

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

☐ no;

☒ sì, ma senza interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con i referenti dell'Ufficio Tecnico Locale;

☐ sì, con interferenza con le attività di contratto: .....

☒ Lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;

☒ Presenza di pazienti e/o visitatori

☒ altro: Imprese in appalto

2.4. Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

☒ sì l'appaltatore deve segregare idoneamente i luoghi interessati dalla fornitura ed installazione

Inoltre, nel caso di esecuzione dei lavori edili e/o impiantistici l'appaltatore deve predisporre idonee misure di sicurezza, se del caso anche quelle di cui al Titolo IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Le misure di eliminazione dei rischi devono essere definite considerando anche la destinazione d'uso dei locali interessati e di quelli attigui anche al piano superiore ed inferiore.

Per la manutenzione: i locali interessati sono segregabili. Nel caso in cui la presenza dei lavori comporti interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es. modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento delle attività), concordare preventivamente le modifiche con la parte sanitaria e con la parte tecnico/amministrativa di presidio

E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di intervenire autonomamente sugli impianti dell'Azienda senza previa consultazione del personale Tecnico/impiantistico.

2.5. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: NO ☐; SI ☒ ubicazione: PRESENTI NEI PRESIDII DESTINATI AL PUBBLICO

spogliatoi: NO ☒; SI ☐

mensa: NO ☐; SI ☒: condizioni di accesso: COMUNICARE ALL'UFFICIO ECONOMATO LA FRUIZIONE

<p><b>2.6.</b> Pronto soccorso: IN CASO DI NECESSITÀ SONO DISPONIBILI I SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI GARBAGNATE E RHO</p>
<p><b>2.7.</b> Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:</p> <p><input type="checkbox"/> circostanza prevista in contratto      NO <input checked="" type="checkbox"/>;      SI <input type="checkbox"/>; se sì, specificare: .....</p>
<p><b>2.8.</b> Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> circostanza prevista: <i>l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico, operata dall'azienda sociosanitaria Territoriale. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile di Area;</i></p> <p><input type="checkbox"/> circostanza non prevista;</p>
<p><b>2.9.</b> Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:</p> <p>circostanza prevista NO <input checked="" type="checkbox"/>;      SI <input type="checkbox"/>;      se sì specificare: .....</p>
<p><b>2.10.</b> Informazioni sugli impianti a rete e a alimentazione elettrica:</p> <p>Ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazioni, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei</p>
<p><b>2.11.</b> Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: ATTENERSI AL PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE CHE SARA' CONSEGNATO DURANTE IL 1° INCONTRO DI COORDINAMENTO;</p>
<p><b>2.12.</b> Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":</p> <p>NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/> se sì, prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art.89 lett. h) D.Lgs 81/08.</p>

**PARTE 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/08**

**Costi per la sicurezza da Rischi Interferenziali**

**FORNITURA ED INSTALLAZIONE - LOTTO 3**

I costi indicati sono riferiti all'intero contratto (fornitura, installazione, manutenzione) per tutta la durata dello stesso

<i><b>Tipo di rischio</b></i>	<i><b>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</b></i>	<i><b>Costo delle misure di sicurezza</b></i>	<i><b>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</b></i>
<b>Tutti i rischi Interferenziali</b>	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro	<u>COORDINAMENTO</u>  Riunione di cooperazione e coordinamento :  n. 2 ore x 30,00€/h x n. 2 persone x n. 2 incontri = <b>240 €</b>	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
<b>Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST</b>	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente	<u>FORMAZIONE</u>  4h X € 30.00/h/persona X 3 dipendenti ditta esterna = <b>€ 360,00</b>	<u>Appaltatore</u>  L'Appaltatore formerà il proprio personale sulle misure di prevenzione e protezione dell'ASST Rhodense contenute nel presente documento
		Totale  <b>€ 600,00/intero contratto</b>	

Di seguito vengono elencati e valutati i possibili rischi derivanti da attività interferenti, considerando i comportamenti e le precauzioni di massima da adottare per la riduzione o l'eliminazione degli stessi; i quali saranno meglio declinati durante il primo incontro di coordinamento con la consegna di Procedure e Istruzioni Operative vigenti in ASST Rhodense.

Se in una specifica sede sussistessero, in modo temporaneo o meno, eventuali altri rischi, questi saranno tempestivamente comunicati, concordati e verbalizzati dall'Esecutore del contratto al Referente della struttura, direttamente in loco e/o in primo scambio di informazioni, prima dell'inizio delle attività oggetto del presente contratto.

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<b>Biologico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Microrganismi patogeni Virus, Batteri, Infezioni <input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti. <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Raccolta rifiuti ecc. <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico. <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <input checked="" type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto. <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Altro: Legionella <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>	Reparti dei PP.OO	<b>Rischio BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza/ informativa specifica, sottolineando in particolare:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare la segnaletica e le procedure di sicurezza tecnica</li> <li>• Utilizzo DPI conformi</li> </ul> </li> <li>• Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto.</li> <li>• Qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti.</li> </ul>	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Chimico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Gas anestetici: manutenzione/ perdita sulla linea dei gas anestetici <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/> • Gas tecnici – bombole <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Antiblastici: preparazione	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria compresa l'attività dei Servizi Diagnostici e Medicina di Laboratorio	<b>Rischio MEDIO</b>	Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;  Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore



	e somministrazione. <input type="checkbox"/> Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <input checked="" type="checkbox"/> Disinf./steriliz. di ambienti, strumenti e dispositivi <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>  <input checked="" type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>					
<b>Amianto e fibre materiale</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	//	//	//	//	//	
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Radiazioni ionizzanti</u> <input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate con presenza di sostanze radioattive <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  • Accesso in zone controllate – funzionamento apparecchiature RX <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>	Il rischio da esposizione a <b><u>radiazioni ionizzanti</u></b> è generalmente abbastanza contenuto dato che è obbligatoria la segnalazione - comunicazione dell'entrata in funzione delle apparecchiature fonti di tali rischi. Il fattore di rischio è presente nella diagnostica per immagini (radiologia, emodinamica, radioterapia etc.).	<b>Rischio BASSO</b>	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Rumore</u> <input type="checkbox"/> Attività di officina e manutenzione, (fabbri, idraulici, falegnami, elettricisti) <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	

	<input type="checkbox"/> Impianti termici <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/> • Altri impianti <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>					
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Radiazioni non ionizzanti</u> <u>Radiofrequenze</u> <u>Microonde</u> <u>Ultravioletti</u> <u>Laser</u> <u>Campo magnetico</u> <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>  <u>Radiazioni ottiche artificiali</u> <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>		//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
<b>Fisico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Elettrocuzione, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, <input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. • Accesso a officine elettriche.  <input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.  <input type="checkbox"/> Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene	<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari  <input type="checkbox"/> Officine elettriche. <input type="checkbox"/> Cabina generale MT/BT. <input type="checkbox"/> Cabine di padiglioni. <input type="checkbox"/> Locali tecnologici. <input type="checkbox"/> Locale gruppo elettrogeno.	<b>Rischio BASSO</b>	Qualora per contratto sia previsto l'utilizzo d'energia elettrica fornita dagli impianti dell'Ente, è necessario che i responsabili tecnici della ditta Appaltatrice prendano conoscenza dal Servizio Tecnico dell'Asst, del livello di protezione degli impianti della zona interessata dai lavori per le eventuali precauzioni tecniche aggiuntive da adottare per loro conto qualora ritenute necessarie. L'utilizzo di acqua in prossimità apparecchiature, motori, quadri in tensione è vietata.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Illuminazione</u> <input type="checkbox"/> Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>					
<b>Incendio Esplosione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco. <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti. <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità. <input checked="" type="checkbox"/> Panico.	Tutti gli ambienti.	<b>Rischio ALTO</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: • norme di comportamento in caso	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della	Appaltatore

				di emergenza/evacuazione, • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere	presente tabella	
<b>Gas medicinali</b> <b>Attrezzature in pressione</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Bombole <b>A</b> <input type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Negli ambienti sanitari e di Servizio agli stessi sono normalmente presenti impianti di gas medicinali o bombole. Vi sono impianti o terminali di gas tecnici	<b>Rischio BASSO</b>	E' previsto che personale della ditta appaltatrice acceda ai locale delle Sale Travaglio/Parto. Qualora il personale esterno che accede ai locali dell'Asst debba effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo nei locali sopra descritti, <u>deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività</u> sui potenziali rischi che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare <u>In ogni caso qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso i locali dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile e/o il Coordinatore e di conseguenza autorizzata.</u>	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	//

<b>Rischi infortunistici</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//			
	<input checked="" type="checkbox"/> X Cadute in piano, Scivolamenti, inciampamento <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati	<b>Rischio BASSO</b>	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo.  Adozione idonea segnaletica.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> X Tagli, abrasioni, punture <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	//	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento con sforzo <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.	//	Appaltatore

				Lgs. 81/08		
	<input type="checkbox"/> Posture incongrue <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> <input type="checkbox"/>		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	//	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Meccanico <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di attrezzature di lavoro		Macchine ed attrezzature devono essere utilizzate solo dal personale autorizzato che ha ricevuto specifica formazione. Macchine ed attrezzature devono essere soggette a regolare manutenzione. Non devono essere rimossi i dispositivi di sicurezza e protezione. Il personale non addetto alla movimentazione deve mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza. Il personale che utilizza macchine ed attrezzature deve essere dotato d'idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione). Sui mezzi di sollevamento deve essere indicata la portata massima: il peso del carico da movimentare deve essere compatibile con tale portata.		Appaltatore
	<input type="checkbox"/> <b>X</b> Aggressioni	Alla stregua degli operatori sanitari, gli operatori delle ditte appaltatrici sono soggetti al rischio di affrontare un'esperienza di violenza che può consistere in aggressione risultante in lesioni personali importanti. Molti di questi episodi avvengono all'interno d'ospedali, strutture territoriali, centri di salute mentale. I casi che si sono sinora verificati nell'Asst non hanno comportato lesioni fisiche gravi. Tuttavia il rischio d'aggressione è concreto e va ad ogni costo evitato, sia per il bene dell'operatore che per		E' opportuno che l'accesso presso le aree più a rischio (Centri di Salute Mentale) da parte degli operatori delle ditte appaltatrici avvenga esclusivamente su autorizzazione di un Responsabile di reparto/servizio ed alla presenza di figure professionali (ad esempio, medico o infermiere) che provvedano, in caso di necessità, ad una "mediazione culturale" con l'utente.  Non devono essere instaurate discussioni con gli utenti, non lasciare incustoditi materiali ed attrezzature, sospendere il lavoro ed allontanarsi dai locali in caso si manifestino segni d'insofferenza da parte degli utenti/pazienti.		Appaltatore

	<input type="checkbox"/> <b>X</b> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	quello dell'utente. Percorsi interni ed esterni dei presidi. Accesso e uscita dall'area ospedaliera Carico e scarico materiali e attrezzature Attività all'interno di aree ospedaliere	<b>Rischio BASSO</b> Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della segnaletica</li> <li>• Conformarsi alle regole generali di circolazione (non superare i 30 km/ora)</li> <li>• Corretto utilizzo delle aree comuni in particolar modo le vie di fuga ed emergenza</li> <li>• Parcheggiare nelle zone di carico e scarico merci</li> <li>• Durante la fase di carico e scarico azionare segnali visivi di sosta</li> <li>• Prima di procedere allo scarico assicurarsi che il mezzo sia stabile</li> <li>• Autorizzazione del preposto/dirigente per le attività all'interno dell'area</li> <li>• Conformarsi alle procedure specifiche interne di sicurezza</li> <li>• Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il preposto/dirigente dell'area all'interno della quale si opera</li> <li>• Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati</li> </ul> Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.		Appaltatore
<b>Presenza di cantieri temporanei (rischio generico).</b>	Potrebbero essere in corso di progettazione e di realizzazione diverse opere d'adeguamento dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture Sanitarie. Pertanto vi è la possibilità di presenza di cantieri temporanei allestiti all'interno o all'esterno degli ambienti dell'Asst.		I cantieri temporanei allestiti all'interno o all'esterno degli ambienti dell'Asst rientrano, generalmente, nel campo d'applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/08. Per tali cantieri deve essere redatto adeguato piano di sicurezza e coordinamento (PSC) che preveda, tra l'altro, tutte le misure necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza anche con le attività esterne. In caso d'allestimenti d'ambienti di lavoro che si configurino come un cantiere, non rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV D. Lgs. 81/80, devono essere adottate almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'area oggetto dei lavori deve essere adeguatamente delimitata e recintata.</li> <li>- Le aperture devono essere mantenute chiuse a chiave durante le ore non lavorative.</li> </ul>		

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- La recinzione che impedisce l'accesso agli estranei e che segnala la zona dei lavori deve essere allestita con elementi decorosi e duraturi; sugli accessi devono essere esposti i segnali di divieto d'ingresso a persone non autorizzate.</li> <li>- Devono essere adottate misure per impedire che la caduta accidentale di materiali possa costituire pericolo.</li> <li>- Recinzioni, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi devono essere mantenuti in buone condizioni e resi ben visibili.</li> <li>- L'area in prossimità d'ambienti di lavoro che si configurano come un cantiere, deve essere sempre mantenuta sgombra da materiale e/o attrezzature che potrebbero interferire (anche rischio infortunio) con il transito delle persone.</li> </ul> <p>Spetta al Servizio Tecnico dell'Asst la vigilanza ed il controllo della corretta applicazione delle indicazioni riportate. Devono essere immediatamente segnalate al Servizio Tecnico dell'Asst tutte le situazioni di pericolo o le condizioni di deficienza degli impianti, strutture o attrezzature di cui si venga a conoscenza interrompendo, se necessario, l'attività.</p>		
--	--	--	---	--	--

Legenda valutazione dei rischi:

<b>RISCHIO BASSO</b>	I rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile
<b>RISCHIO MEDIO</b>	I rischi sono sotto controllo; devono essere individuati e programmati interventi di prevenzione e protezione
<b>RISCHIO ALTO</b>	I rischi sono elevati e non adeguatamente controllati. Devono essere identificate e poste tempestivamente in atto misure per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi individuati

**PARTE 4**  
**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**  
**(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D. Lgs 81/08)**

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai "rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e le misure di prevenzione ed emergenza";
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenza tra i rispettivi lavori;
- e) Periodiche riunioni di coordinamento, cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria.
- f) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla Struttura Sanitaria, di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura Sanitaria o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura Sanitaria.  
Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.
- g) La ditta s'impegna a dichiarare che per gli operatori autorizzati ad entrare in Azienda Sanitaria (elenco che dovrà essere regolarmente aggiornato) in cui è prevista la sorveglianza sanitaria, che gli stessi sono stati e saranno sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento delle attività in ambito ospedaliero.
- h) Ulteriori informazioni

La ditta appaltatrice si impegna a/ad:

- *fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la Struttura Sanitaria qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa "Azienda";*
- *attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la Struttura Sanitaria in merito alle misure di prevenzione e controllo generale e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalla Struttura Sanitaria, ed a quanto richiamato nel verbale delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D. Lgs 81/08 dandone riscontro a questa Struttura Sanitaria;*
- *dichiarazione di conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro;*
- *fornire curriculum formativo o in alternativa scheda, da cui si evinca la formazione in materia di sicurezza sul lavoro dei lavoratori impegnati presso il richiedente;*
- *fornire attestato del corso relativo come addetto alle emergenze e al primo soccorso dei lavoratori impegnati presso il richiedente;*
- *fornire estratto del DVR con evidenza della data certa per l'attività prevista presso l'Ente richiedente;*

- *dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento correlato di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- *indossare idonei indumenti di lavoro;*
- *non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;*
- *non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature, i percorsi di esodo e le uscite di emergenza, le vie di percorrenza del cortile del Presidio;*

i) Materiale informativo/documentazione che sarà consegnata al primo incontro di coordinamento:

*- stampato informativo "procedura di comportamento in caso di emergenza incendio" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/08",*

*Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali)*

*In particolare, in base a quanto stabilito dal Regolamento, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.*

*Titolate del trattamento è la Struttura Sanitaria.*

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Struttura Sanitaria che di terzi, del trasferimento degli obblighi delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della Struttura Sanitaria.

Data: \_\_\_\_\_

Per la Ditta Appaltatrice  
/Lavoratore Autonomo \_\_\_\_\_